

POLIAMBULATORIO CAORLESE S.R.L.

Sede in SAN DONA' DI PIAVE - VIA XIII MARTIRI, 161

Capitale Sociale versato Euro 11.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di VENEZIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00607430279

Partita IVA: 00607430279 - N. Rea: 138255

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015**redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 33 a 36, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è stata applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 80, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 PAR. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 PAR. 42 e 43.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 36 a 38, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 20 par 39.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo LIFO.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 45 a. 48, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Per determinare lo stato di avanzamento è stato applicato il metodo della percentuale di completamento

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par. 96, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Nella determinazione del valore di realizzazione dei materiali obsoleti si è proceduto come segue: sono stati determinati in base al valore di presunto realizzo desunto dal andamento di mercato

Nella determinazione del valore di realizzazione in presenza di ordini di vendita, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 79, si è utilizzato il prezzo prefissato.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 41.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzia, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

I crediti dati a garanzia dei prestiti sono mantenuti nello stato patrimoniale e le garanzie sono esposte tra i conti d'ordine.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto sussistono fondati motivi per far ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie son società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato d'esercizio':

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	485.876
relativi fondi ammortamento	272.126
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	95.000
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-61.688
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-100.688
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-17.031
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	401.469
relativi fondi ammortamento	275.876

b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	40.130
Totale (a.6+b.1)	441.599
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	344.220
di cui scadenti nell'esercizio successivo	71.987
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	250.897
di cui scadenti oltre i 5 anni	21.335
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	76.000
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-75.050
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	345.170
di cui scadenti nell'esercizio successivo	91.731
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	248.969
di cui scadenti oltre i 5 anni	4.470
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	96.429
e) Effetto fiscale	46.889
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	49.540

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	103.746
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-10.510
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-100.688
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-17.031
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	-24.483
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-2.155
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	-22.328

La tabella sottostante presenta le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Importo
Valore attuale delle rate non scadute	345.170
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	10.510
Valore netto dei leasing qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	436.126
- di cui valore lordo beni	712.000
- di cui valore dell'ammortamento esercizio	100.688
- di cui valore fondo ammortamento	275.876
Minor valore complessivo dei beni riscattati	40.130

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che con delibera assembleare del la società ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata nella società

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del Codice Civile qui di seguito sono specificate le partecipazioni comportanti responsabilità illimitata:

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

.....

Il valore contabile non è stato ridotto per i seguenti motivi:

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 23.318 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0	23.318	23.318
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	23.318	23.318

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 379.373 (€ 657.303 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	335.895	0	0	335.895
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	43.478	0	0	43.478
Totali	379.373	0	0	379.373

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	639.235	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-303.340	0	0	0
Valore di fine esercizio	335.895	0	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	335.895	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	18.068	657.303
Variazione nell'esercizio	0	0	25.410	-277.930
Valore di fine esercizio	0	0	43.478	379.373
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	43.478	379.373

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti per area geografica abbreviato		
Area geografica		NAZIONALE
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	379.373	379.373

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 186.246 (€ 191.646 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	181.623	0	10.023	191.646
Variazione nell'esercizio	-9.208	0	3.808	-5.400
Valore di fine esercizio	172.415	0	13.831	186.246

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 80.912 (€ 79.538 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	79.538	79.538
Variazione nell'esercizio	0	0	1.374	1.374
Valore di fine esercizio	0	0	80.912	80.912

Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	0	657.303
Variazione nell'esercizio	0	0	23.318	-277.930
Valore di fine esercizio	0	0	23.318	379.373
Quota scadente entro l'esercizio		0		379.373

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	191.646	79.538
Variazione nell'esercizio	0	-5.400	1.374
Valore di fine esercizio	0	186.246	80.912
Quota scadente entro l'esercizio			
Quota scadente oltre l'esercizio			
Di cui di durata residua superiore a 5 anni			

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state di Euro, e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

In particolare si precisa che è stato applicato il metodo semplificato di cui ai paragrafi da 26 a 31 dell'OIC 9, confrontando il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della

capacità di ammortamento di n futuri esercizi, con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte possono essere così riassunti:

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni materiali:

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 580.960 (€ 548.224 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	11.000	0	0	0
Riserva legale	22.542	0	0	4.383
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	427.011	0	0	83.287

Utile (perdita) dell'esercizio	87.670	0	-87.670	
Totale Patrimonio netto	548.224	0	-87.670	87.670

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		11.000
Riserva legale	0	0		26.925
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		510.298
Utile (perdita) dell'esercizio			32.736	32.736
Totale Patrimonio netto	0	0	32.736	580.960

	Descrizione	Importo
	DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO	1
Totale		1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le mo

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	11.000	0	0	0
Riserva legale	19.903	0	0	2.639
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	376.876	0	0	50.135
Utile (perdita) dell'esercizio	52.774	0	-52.774	
Totale Patrimonio netto	460.553	0	-52.774	52.774

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		11.000
Riserva legale	0	0		22.542
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		427.011
Utile (perdita) dell'esercizio			87.670	87.670
Totale Patrimonio netto	0	1	87.670	548.224

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla

specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	11.000			0	0	0
Riserva legale	26.925		B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1			0	0	0
Utili portati a nuovo	510.298		A,B,C	0	0	0
Totale	548.224			0	0	0

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO	1			0	0	0
Totale		1					

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 117.320 (€ 117.320 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	117.320
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	117.320

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 109.168 (€ 96.695 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	96.695
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	12.473
Totale variazioni	12.473
Valore di fine esercizio	109.168

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 441.747 (€ 763.599 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	85.214	73.475	-11.739
Debiti verso altri finanziatori	12.050	12.050	0
Acconti	0	1.100	1.100
Debiti verso fornitori	552.489	270.264	-282.225
Debiti tributari	57.259	29.165	-28.094
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.615	6.526	-2.089
Altri debiti	47.972	49.167	1.195
Totali	763.599	441.747	-321.852

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	85.214	-11.739	73.475	73.475	0	0
Debiti verso altri finanziatori	12.050	0	12.050	12.050	0	0
Acconti	0	1.100	1.100	1.100	0	0
Debiti verso fornitori	552.489	-282.225	270.264	270.264	0	0
Debiti tributari	57.259	-28.094	29.165	29.116	49	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.615	-2.089	6.526	6.526	0	0
Altri debiti	47.972	1.195	49.167	49.167	0	0
Totale debiti	763.599	-321.852	441.747	441.698	49	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Debiti per area geografica abbreviato		
Area geografica		NAZIONALE
Debiti	441.747	441.747

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	73.475
Totale debiti assistiti da garanzie reali	73.475
Debiti non assistiti da garanzie reali	368.272
Totale	441.747

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, a causa del perdurare di difficoltà economiche e finanziarie ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

Qui di seguito sono riportate le informazioni previste dalla Guida OIC 6 concernenti l'operazione di ristrutturazione, attraverso la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
--	------------------------------	----------------------------------	--------------	---------------	------------------------	----------------

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	763.599	0
Variazione nell'esercizio	-321.852	0
Valore di fine esercizio	441.747	0
Quota scadente entro l'esercizio	441.698	
Quota scadente oltre l'esercizio	49	

Informazioni sul Conto Economico

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	6.696	0	0	0
IRAP	3.838	0	0	0
Totali	10.534	0	0	0

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.736	87.670
Imposte sul reddito	10.534	42.794
Interessi passivi/(attivi)	(533)	3.005
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	42.737	133.469
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		

Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	83.349	77.354
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	83.349	77.354
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	126.086	210.823
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.318)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	303.340	32.431
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(282.225)	79.823
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.374)	14.910
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(63.299)	(203)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(66.876)	126.961
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	59.210	337.784
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	12.473	10.755
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	12.473	10.755
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	71.683	348.539
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(87.809)	(160.702)
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	22.465	(19.872)
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(65.344)	(180.574)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(11.739)	84.702
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(96.717)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale a pagamento)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.739)	(12.015)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.400)	155.950
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	191.646	35.696
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	186.246	191.646

Altre Informazioni

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale *ovvero* alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile relativamente alle azioni di godimento e alle obbligazioni convertibili sono desumibili dal prospetto seguente:

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, punti 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per

interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.736	87.670
Imposte sul reddito	10.534	42.794
Interessi passivi/(attivi)	(533)	3.005
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	42.737	133.469
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	83.349	77.354
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>83.349</i>	<i>77.354</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	126.086	210.823
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.318)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	303.340	32.431
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(282.225)	79.823
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.374)	14.910
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(63.299)	(203)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(66.876)</i>	<i>126.961</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	59.210	337.784
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	12.473	10.755
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>12.473</i>	<i>10.755</i>

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	71.683	348.539
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(87.809)	(160.702)
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	22.465	(19.872)
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(65.344)	(180.574)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(11.739)	84.702
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(96.717)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale a pagamento)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.739)	(12.015)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.400)	155.950
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	191.646	35.696
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	186.246	191.646

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

BERRA SERGIO
MATASSI SILVANO
MARSON GIOVANNI
BARTOLOTTI LUIGIA

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto RUGGIERO GIUSEPPE, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.